Lunedì il Gruppo di Contatto Trilaterale sull'Ucraina (Mosca,Kiev e Osce) torna a incontrarsiaa

Il Gruppo di Contatto Trilaterale sull'Ucraina conrappresentanti di Mosca, Kiev e Osce si riunirà domani. E' quanto hanno concordato, secondo unafonte francese, i presidenti di Francia e Russia,Emmanuel Macron e Vladimir Putin.



Nel corso del colloquio telefonico intercorso oggi,oltre allo sblocco della riunione del Gruppo diContatto Trilaterale sull'Ucraina, Emmanuel Macrone Vladimir Putin si sono accordati per provare araggiungere rapidamente un cessate il fuoco nell'estdell'Ucraina. Lo riferisce l'Eliseo, aggiungendo che idue leader sono d'accordo sulla ripresa dei lavori nelquadro del Formato Normandia sulla base di scambie proposte avanzate negli ultimi giorni dall'Ucraina esono d'accordo su un lavoro intenso per permettere che si tenga una riunione del Gruppo trilaterale dicontatto (Ucraina, Russia, Osce) nelle prossime ore proprio per ottenere da tutte le parti coinvolte unimpegno per un cessate il fuoco lungo la linea di contatto. Il presidente francese e l'omologo russoinoltre, riferisce ancora l'Eliseo, sono d'accordo sulla "necessità di privilegiare una soluzione diplomaticaalla crisi attuale e di fare di tutto per arrivarci". E infatti dopo il colloquio telefonico è arrivatol'annuncio che il ministro degli Esteri francese Jean Yves Le Drian "incontrerà il suo omologo russo Sergei Lavrov nei prossimi giorni e altre consultazioni saranno condotte a Parigi". Ilpresidente russo ha chiesto a Macron solo che gliUsa e la Nato devono prendere " seriamente" lerichieste della Russia sulla sicurezza, su questopunto non ci sono scorciatoie.

Il presidente russo ha poi ribadito al suo omologofrancese "la sua intenzione di ritirare le sue truppe" dalla Bielorussia "al termine delle esercitazioni in corso".

A gettare benzina sul fuoco ci pensa ancora unavolta il segretario di Stato Usa Antony Blinken alla Cnn, impegnato da settimane insieme al presidente Joe Biden in quella che il Corriere della Sera hadefinito una guerra dell'informazione, affermando: "Da quanto vediamo tutto sembra suggerire che siamo sull'orlo di un'invasione. Noi crediamo che il presidente Putin abbia preso la sua decisione, ma fino a quando i tank non si muovono davvero e gli aerei sono in volo, utilizzeremo tutte le opportunità e ogni istante a nostra disposizione per verificare se la diplomazia può ancora dissuaderlo".

Read More